



EDITORIALE

Il sindacato in movimento

"Noi siamo un sindacato diverso dagli altri perché, oltre ad occuparci di difendere i diritti e i lavoratori, oltre ad avere una nostra visione del mondo e i nostri valori, noi siamo all'avanguardia. Le avanguardie sono quelle che riescono a vedere prima le cose e a realizzarle prima degli altri. Proprio quello che abbiamo fatto oggi a Bruxelles."

Francesco Paolo Capone - Segretario generale UGL

In occasione della Festa del Lavoro, il primo maggio la UGL è arrivata a Bruxelles con l'evento "Together for the Europe of work" e, sotto la sede della Commissione Europea, la segreteria confederale, i segretari regionali e una numerosa delegazione di dirigenti hanno dato voce alle esigenze e alle istanze dei lavoratori per avviare un percorso che possa portare al ritorno dei valori fondanti della Comunità Europea tra i lavoratori: l'Italia in Europa continua ad essere ultima in classifica sui salari, primato negativo che ci esclude dai grandi sistemi di Europa unita.

Per la prima volta nella storia dei sindacati in Italia, la UGL ha scelto una piazza all'estero per commemorare il primo maggio, rivendicando una politica internazionale che garantisca protezione e coesione sociale dei cittadini e, soprattutto, dei lavoratori. Alla UGL si sono unite diverse delegazioni sindacali provenienti da altri Paesi come Gran Bretagna, Spagna, Albania e Ungheria. L'evento ha avuto risalto, oltre che sui nostri telegiornali nazionali, anche sulla stampa internazionale.



UNISCITI A NOI

Unione Generale del Lavoro



UNISCITI A NOI

Contatta la pagina Facebook: ti metteremo in contatto con un dirigente locale

<https://www.facebook.com/UGLSC>

La clausola sociale è salva

La Commissione alla Camera ha approvato l'emendamento che reintroduce la clausola sociale obbligatoria nel Codice degli appalti. Il testo varato dal Senato aveva preoccupato non poco e il rischio si perdere la tutela dei lavoratori alla continuità occupazionale rischiava di allarmare migliaia di persone che lavorano negli appalti pubblici e che, periodicamente, cambiano azienda.

La UGL per prima si era attivata per contrastare questa misura e, grazie ad un lavoro sinergico tra le federazioni interessate, è riuscita ad evitare che la misura venisse portata avanti.

Sondaggio sulla fiducia: UGL primo sindacato

Affari Italiani e Lab2101 hanno realizzato un sondaggio sulla fiducia che i cittadini ripongono nelle Istituzioni e nei Sindacati: UGL si piazza al 4° posto tra le Istituzioni, in generale, battendo tutte le altre sigle sindacali: Capone, segretario generale UGL, conquista il primo posto.

"Un motivo di orgoglio che premia le nostre battaglie a tutela dei lavoratori è fotografa una nuova consapevolezza circa il ruolo essenziale svolto dai corpi intermedi. Avanti così!" ha dichiarato Capone sulla sua pagina Facebook.



NUOVA CONVENZIONE

Nuova convenzione con MAD MAX co. Italia riservata a tutti i nostri followers.

È previsto uno sconto del 15% su tutta la merce ad eccezione di quella presente nella sezione OUTLET e GTM3000.

Per i giubbini balistici, antitaglio ed anti perforazione lo sconto sarà del 20%.

Sul sito <https://madmaxco.com/> potrete trovare molti articoli tra cui:

- Fondine e accessori
- Spray Self-Defence
- Torçe

E molto altro ancora!



Per usufruire dello sconto basterà inserire il codice sconto USCA15 nell'apposita sezione.

COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE

Prendiamo atto della linea del governo e dei Ministeri interessati (Interni e Difesa, ndr) determinati a voler portare avanti il progetto di riforma del settore della vigilanza privata, a nostro dire a danno dei lavoratori e della natura privatistica dello stesso.

Le nostre posizioni sono favorevoli al nuovo modulo formativo, sia teorico che operativo, ma non sono concordi nel perseguire il metodo di aggiornamento professionale così come previsto all'art.13 della proposta di legge.

A nostro avviso non si può concedere alle imprese la facoltà di fare aggiornamento professionale che possa assolversi con una mera dispensa, ovvero un giornalino dato ai lavoratori che hanno il compito di doverlo leggere senza essere messi alla prova ne assistiti da docenti.

Ancora più severo è il giudizio verso l'art. 3 commi 3 e 4, che impone alle aziende di attingere ad albi ed elenchi forniti dal Segretariato Generale della Difesa, per le nuove assunzioni.

Questo ovviamente rende più critico il mercato del lavoro nel settore, dato che la prelazione alle assunzioni favorisce gli ex volontari di truppa, anche verso quei lavoratori esperti che hanno professionalità acquisite e che hanno perso il lavoro per dinamiche che sono indipendenti dalla loro volontà.

Si pensi ad un cambio appalto andato male, ai posti di lavoro persi per aziende in crisi, e alle altre possibilità di perdita del posto di lavoro.

Anche se soli nella lotta a questa riforma, andremo avanti nel presentare le nostre istanze nelle sedi opportune.

Come organizzazione sindacale siamo tenuti a tutelare il lavoro che dev'essere una possibilità data a tutti e non riservata solamente ad alcuni.